

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963316
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 3

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	17346
INVD - Data	1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	Casinum

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua/frammento
--------------------	------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	9 a.C.
DTSF - A	49 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto archeologico-analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo lunense
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	30
MISP - Profondità	20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	si conserva la metà posteriore sinistra della testa, con la chioma il collo, l'orecchio ed una piccola porzione della guancia. Il ritratto è caratterizzato da una capigliatura a ciocche mosse e sottili, che scendono aderenti lungo il collo e si incurvano in avanti; davanti al padiglione auricolare, corto ma piuttosto sporgente, è una basetta corta, dalle punte leggermente arricciate in avanti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	si conserva la metà posteriore sinistra della testa, con la chioma il collo, l'orecchio ed una piccola porzione della guancia. Il ritratto è caratterizzato da una capigliatura a ciocche mosse e sottili, che scendono aderenti lungo il collo e si incurvano in avanti; davanti al padiglione auricolare, corto ma piuttosto sporgente, è una basetta corta, dalle punte leggermente arricciate in avanti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963316/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	17346
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carettoni G.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	pp. 112; 113, cat. 2; 138
BIBH - Sigla per citazione	00001061

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fuhrmann H.
BIBD - Anno di edizione	1941
BIBN - V., pp., nn.	p. 566 ss.
BIBH - Sigla per citazione	00001082

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coarelli F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 224
BIBH - Sigla per citazione	00001068

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fuchs M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 24; n. CII
BIBH - Sigla per citazione	00001078

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghini G., Valenti M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 75 s.
BIBH - Sigla per citazione	00001067

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palombi C.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 32
BIBH - Sigla per citazione	00001083

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fittschen K./ Zanker P.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-10
BIBH - Sigla per citazione	00000826

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Kreikenbom D.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	61-74; 156-177
BIBH - Sigla per citazione	00001084

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

secondo quanto afferma il Carettoni, il frammento fu rinvenuto insieme ad altri frammenti marmorei al centro dell'ima cavea, intorno e dentro ad un'apertura che immetteva al cunicolo di scolo delle acque (Carettoni 1939, p. 111: apertura segnata con la lettera "q"). Già Carettoni lo attribuì ad un ritratto di Augusto; l'identificazione è coerente con la datazione dell'edificio, ed è stata accolta, sia pur con cautela, dalla maggior parte della critica; solo il Fuhrmann proponeva invece di riconoscere nel personaggio effigiato Nero Claudio Druso Maggiore. In effetti le ciocche aderenti al collo, la piccola basetta arricciata e le orecchie sporgenti e carnose sono tratti ricorrenti nei ritratti del primo Princeps. E' peraltro significativo osservare che nel teatro fu rinvenuto anche un ritratto di Lucio (o Gaio?) Cesare, insieme a due iscrizioni con i nomi dei due nipoti di Augusto, che dovevano essere poste sotto le rispettive statue; è dunque plausibile che il programma fosse completato da una statua di Augusto di dimensioni maggiori, che doveva essere collocata tra quelle dei due Cesari. Nei pozzetti posti davanti al pulpito nel teatro di Cassino si rinvenne anche un piccolo busto dell'imperatore Tiberio (Carettoni 1939, p.112). Programmi decorativi con i ritratti dei membri della famiglia imperiale sono molto diffusi negli edifici scenici, che svolgevano un ruolo centrale nella vita pubblica delle città romanizzate: si pensi ai ritratti della dinastia giulio-claudia posti nei teatri di Volterra, Ercolano, Orange, Arles, Merida. Gli imperatori antonimi ed i loro familiari appaiono inoltre nei teatri di Leptis Magna, Thugga e Timgad. Secondo Carettoni (Carettoni 1939, p. 138) il ritratto, trovato lontano dalla scena, poteva essere posto in origine al culmine della scena stessa, o essere collocato in una delle nicchie alla sommità della cavea.